

REGIONE EMILIA - ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del dirigente DETERMINAZIONE

Num. 18850 del 22/11/2017

Proposta DPG/2017/19125 **del** 14/11/2017

Struttura proponente AGENZIA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Funzionario/i estensore/i MINELLI FRANCA

Oggetto DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE
CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE 'CHI LI HA VISTI' - IN ATTUAZIONE
DELLA DGR N. 525/2017 - LOTTO 1 CIG ZDE20C476A - LOTTO 2 CIG Z6420BC672.

Documenti di riferimento

Giunta Regionale Delibera Num. 386 / 2017 Causale 1: Attuazione

Giunta Regionale Delibera Num. 525 / 2017 Causale 1: Attuazione

Particolarità

con Parere Equilibri Ragioneria

Pareri/Firme

Parere di regolarità amministrativa PACE GIUSEPPE data 14/11/2017

Parere equilibri ragioneria ORSI MARINA data 20/11/2017

Autorità emanante

AGENZIA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Adottante IL DIRETTORE

Firmatario PACE GIUSEPPE

Iter di approvazione previsto Atto del Dirigente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 18850 del 22/11/2017 BOLOGNA

Proposta: DPG/2017/19125 del 14/11/2017

Struttura proponente: AGENZIA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI CONNESSI
ALLA REALIZZAZIONE CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE
AMBIENTALE 'CHI LI HA VISTI' - IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. 525/2017 -
LOTTO 1 CIG ZDE20C476A - LOTTO 2 CIG Z6420BC672.

Autorità emanante: IL DIRETTORE - AGENZIA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Firmatario: GIUSEPPE PACE in qualità di Direttore

Parere di regolarità amministrativa: PACE GIUSEPPE espresso in data 14/11/2017

Parere equilibri ragioneria: ORSI MARINA espresso in data 20/11/2017

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE

Premesso che:

- la Regione Emilia-Romagna è promotrice da alcuni anni del progetto di comunicazione ed educazione ambientale denominato “Chi li ha visti?”, che ha come obiettivo la promozione di una gestione sostenibile dei rifiuti secondo i principi dell’economia circolare sanciti dalla L.r. n. 16/2015 e dal Piano Regionale di gestione dei rifiuti.

- la campagna di comunicazione prevede l’utilizzo di strumenti differenziati (cartacei e multimediali), si rivolge a cittadini e tecnici delle amministrazioni locali e si pone i seguenti obiettivi:

- Promuovere e diffondere azioni e attività** della Regione Emilia-Romagna, finalizzate ai sistemi di qualificazione ambientale, alla prevenzione, al recupero di materia **ed all’economia circolare.**
- Informare gli utenti e rafforzare il senso di responsabilità individuale e collettiva sui temi** della prevenzione, della raccolta differenziata e del recupero dei rifiuti;
- sostenere e incoraggiare i comportamenti virtuosi da parte degli utenti
- promuovere il concetto di “valore dei rifiuti” che rappresentano risorse da valorizzare attraverso il recupero e la trasformazione in nuove materie prime;
- Fornire ad amministratori e tecnici locali** strumenti informativi a supporto delle loro relazioni con l’utenza.

- la realizzazione della campagna richiede l’acquisizione di servizi di ideazione e progettazione editoriale, realizzazione e diffusione di materiali informativi cartacei (manifesti, brochure, locandine, ecc.) e multimediali (video), da diffondere in collaborazione con gli Urp dei Comuni capoluogo, i centri di educazione ambientale della Regione e online attraverso il portale istituzionale e le piattaforme social;

Visti:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.;

- la l.r. n. 40 del 15 novembre 2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4”, per quanto applicabile;

- la l.r. n. 26 del 23 dicembre 2016 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2017-2019 (Legge di Stabilità regionale 2017)” e s.m.;

- la l.r. n. 27 del 23 dicembre 2016 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019” e s.m.i.;

- la l.r. n. 18 dell’1 agosto 2017 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019”;

- la l.r. n. 19 dell’1 agosto 2017 “Assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2017-2019”

- la DGR n. 2338 del 21 dicembre 2016 avente ad oggetto “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017 – 2019”;

- la DGR n. 1179 del 2 agosto 2017 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017 – 2019”

Richiamate:

1) la DGR n. 386/2017 con cui è stato approvato il Piano della comunicazione istituzionale a valenza esterna 2017 - redatto ai sensi dell’art. 30 della l.r. n. 21/2011 e sulla base delle Linee Guida di cui alla DGR n. 58/2012 - che nell’Allegato 1, prevede, al livello A “Iniziativa/azioni di comunicazione istituzionale finanziate con mezzi regionali” la scheda D34- Livello A4 relativa all’azione “Chi li ha visti? – Edizione 2017”. Campagna di comunicazione ed educazione ambientale su economia circolare e recupero dei rifiuti”, per una spesa complessiva di € 20.000,00 nel triennio 2017-2019, a valere sul capitolo di spesa U04430 del bilancio finanziario-gestionale 2017-2019;

2) la DGR n. 525/2017, di approvazione del programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi del Gabinetto del Presidente della Giunta, con cui sono state programmate, nell’ambito dell’obiettivo D “Favorire e promuovere la più ampia informazione sull’attività politica, legislativa ed amministrativa regionale e creare un più stretto rapporto informativo fra i cittadini e l’istituzione (L.R. 39/1992)” risorse finanziarie per € 20.000,00 a valere sul capitolo n. U04430 del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, per la realizzazione dell’attività descritta di seguito:

	ATTIVITÀ	IMPORTO 2017 €	IMPORTO 2018 €	Tipologia di beni e servizi - Appendice 1, Sez. 3 DGR 2416/08 e ss.mm.
5	“Chi li ha visti?” – Edizione 2017 (D34 – Livello A4 – iniziativa sottoposta a monitoraggio gestionale)	10.000,00	10.000,00	25

Considerato che:

1) all’attuazione delle attività programmate provvedono i dirigenti regionali competenti, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm., in conformità a quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di forniture e servizi, dalle norme di gestione previste dalla l.r. n. 40/2001, dalle disposizioni dettate dall’art. 11 della l. nr. 3/2003, nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente.

2) i servizi da acquisire non rientrano nella fattispecie prevista dalla DGR n. 169/2017, con cui sono stati definiti i tetti di spesa per l’anno 2017 per incarichi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in applicazione del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. n. 122/2010.

Visti:

- il ‘Codice dei contratti pubblici’ (d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del d.lgs. n.163/2006, e ss.mm. per quanto applicabile;
- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 recante gli adempimenti tecnico-procedurali per consentire l’applicazione delle disposizioni dettate dall’art. 4 del predetto D.P.R. n. 207/2010 per quanto applicabile;
- la l.r. 21 dicembre 2007, n. 28 “Disposizioni per l’acquisizione di beni e di servizi” e s.m.i., per quanto applicabile;

- la DGR n. 2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e s.m.i., per quanto applicabile;
- la l.r. 24 maggio 2004, n. 11 “Sviluppo regionale della società dell’informazione” e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm. "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", ed in particolare l’art. 26;
- l’art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)” e ss.mm.;
- il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” convertito con modificazioni nella Legge 6 luglio 2012, n. 94 e ss.mm.;
- il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”, convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89 e ss.mm.;
- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 e ss.mm., ed in particolare l’art. 31;
- la delibera ANAC n. 1097/2016 con cui sono state approvate le Linee Guida per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;
- il d.lgs. n. 231/2002, “Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali”, e s.m.i.
- la DGR n. 1521/2013 “Direttiva per l’applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali”;

Richiamate:

- la legge n. 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm., ed in particolare l’art. 3 “Tracciabilità dei flussi finanziari”;
- la delibera ANAC n. 556 del 31/5/2017 di aggiornamento della determinazione dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4/2011 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”
- la legge n. 3/2003 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l’art. 11 “Codice unico di progetto degli investimenti pubblici”;

Considerato che il Codice dei contratti pubblici prevede:

- a) all’art. 32, c. 2: che le stazioni appaltanti, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- b) all’art. 36, c. 2, lett. b): la possibilità per le amministrazioni di procedere all’affidamento di servizi di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria mediante una procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti;

- c) il mantenimento degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione anche telematici previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

Dato atto:

a) che i servizi necessari alla realizzazione della campagna di comunicazione sono articolati in due lotti funzionali, come descritti all'art. 3, c. 1 lett. qq) del Codice dei contratti pubblici, e così connotati:

~ Lotto 1: servizi di ideazione e progettazione della campagna di comunicazione e di elaborazione dei piani di promozione delle iniziative - caratterizzati da elevata creatività e non standardizzati - per un valore massimo stimato di € 8.195,00, IVA esclusa nel biennio 2017-2018;

~ Lotto 2: servizi di stampa e affini - caratterizzati da elevata ripetitività, per un valore massimo stimato di € 8.195,00, IVA esclusa nel biennio 2017-2018;

b) che il valore del contratto per ciascun lotto è inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, attualmente fissata in € 209.000,00 per gli appalti di forniture e servizi nei settori ordinari;

c) che non risultano attualmente attivate convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip Spa finalizzate all'acquisizione di servizi anche comparabili a quelli oggetto del presente provvedimento;

d) che sui mercati elettronici gestiti da Intercent-ER e da Consip SpA sono disponibili tipologie di servizi assimilabili a quelli da acquisire, e per i quali si intende procedere ai sensi dell'art. 36, c.6 del Codice dei contratti pubblici;

Ritenuto pertanto di attivare:

1) per il lotto 1, una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6 del Codice dei contratti pubblici, tramite predisposizione di una Richiesta di Offerta (RdO) sul mercato elettronico, con invito rivolto ad almeno cinque operatori economici abilitati e selezionati sulla base di una preliminare ricognizione dei prodotti editoriali realizzati e disponibili a catalogo e valutazione delle offerte sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, c.3, lett. b) del Codice dei contratti pubblici;

2) per il lotto 2, una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6 del Codice dei contratti pubblici, tramite predisposizione di una Richiesta di Offerta (RdO) sul mercato elettronico, con invito rivolto ad almeno cinque operatori economici abilitati e selezionati sulla base di una preliminare ricognizione dei servizi disponibili a catalogo e valutazione delle offerte sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, c.4, lett. c) del Codice dei contratti pubblici;

Dato atto che:

1) sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge n. 136/2010 i seguenti CIG:

~ Lotto 1: CIG n. ZDE20C476A;

~ Lotto 2: CIG n. Z6420BC672;

2) non è stato acquisito il Codice Unico di progetto (CUP), in quanto si ritiene che i servizi oggetto del presente atto non possano configurarsi come progetto di investimento pubblico e non rientrino pertanto nell'ambito previsto dall'art. 11 della legge n. 3/2003;

3) per gli operatori economici invitati a presentare offerta non sussiste l'obbligo di contribuzione di cui alla deliberazione AVCP del 21.12.2011, trattandosi di appalti di importo inferiore a Euro 150.000,00;

4) per ciascun lotto, ad avvenuta individuazione dell'affidatario si procederà alla verifica dell'insussistenza dei motivi di esclusione dall'affidamento di appalti e concessioni previsti dall'art. 80 del Codice dei contratti pubblici, con le modalità previste dall'art. 36, c. 5 dello stesso Codice;

5) per ciascun lotto, il contratto con le imprese affidataria sarà stipulato in modalità elettronica nelle forme consentite dal comma 14 dell'art. 32 del Codice dei contratti pubblici, senza l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni di cui al comma 10 dello stesso articolo, e avrà decorrenza dalla data di stipula e durata dalla data di sottoscrizione fino al 31 luglio 2018;

6) prima della sottoscrizione del contratto, l'affidatario di ciascun lotto dovrà presentare la comunicazione relativa al rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previste dalla legge n. 136/2010 e s.m.i.;

Dato atto che si provvederà con propri atti alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del d.lgs. 118/2011 e dell'atto di programmazione approvato con DGR n. 525/2017;

Ritenuto di procedere con il presente atto - in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto - alla prenotazione degli impegni di spesa sul capitolo U04430 del bilancio finanziario gestionale 2017-2018, anni di previsione 2017 e 2018.

Atteso che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, la spesa di cui al presente atto, secondo i termini di realizzazione dei servizi da svolgere, è esigibile negli esercizi finanziari 2017 e 2018, per importi pari a € 9.997,90 per ciascun esercizio suddivisi per ciascun lotto come indicato nella parte dispositiva;

Richiamati, in tema di anticorruzione e trasparenza:

- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione ANAC n. 831/2016;
- il "Programma per la trasparenza e l'integrità", approvato con DGR n. 89/2017;
- il "Patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" approvato con DGR n. 966/2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione PG/2014/0248404 del 30 giugno 2014 ed in particolare il punto 3.1 "Attuazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001";
- l'art.29 del Codice dei contratti pubblici;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche" e s.m.i.;

- la delibera ANAC n. 1310/2016 “Prime linee guida sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d. lgs. n.33/2013 come modificato dal d. lgs. n. 97/2016”;

Dato atto che il responsabile unico del procedimento di scelta del contraente è il sottoscritto Direttore dell’Agenzia di Informazione e Comunicazione, che non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall’art. 14, commi 3 e 4, del DPR n. 62/2013 e richiamate dall’art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

Richiamate, infine:

- 1) la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- 2) le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2416/2008 e s.m.i., già citata, per quanto concerne la “Parte Generale”;
 - n. 772/2012, e s.m.i., inerente le disposizioni particolari per la gestione delle attività giornalistiche presso la Giunta regionale,
 - n. 382/2016 e il successivo Decreto del Presidente della Giunta n. 54/2016 “Conferimento di incarichi di Direttore dell’Agenzia di Informazione e di Comunicazione e di Capo Ufficio Stampa”;
 - n. 121/2017 “Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza”;
 - n. 486/2017 “direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;
 - n. 477/2017 “Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell’ambito delle Direzioni generali Cura della persona, salute e welfare; Risorse, Europa, innovazione e Istituzioni e autorizzazione al conferimento dell’interim per un ulteriore periodo sul Servizio territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Ravenna;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm. allegato;

Dato atto, inoltre, dell’attestazione del Responsabile del Servizio “Gestione della spesa regionale” in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell’art. 56 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell’allegato 4.2 al medesimo decreto, resa attraverso il parere sugli equilibri economico finanziari allegato;

DETERMINA

1) di avviare, in attuazione delle DGR. n. 386/2017 e n. 525/2017, la procedura negoziata prevista dall’art. 36, c.2, lett. b) del ‘Codice dei contratti pubblici’, per l’acquisizione dei servizi di comunicazione necessari all’attuazione della campagna di comunicazione ed educazione ambientale ‘Chi li ha visti’, su economia circolare e recupero dei rifiuti, articolata in due lotti:

a) lotto 1: progettazione e ideazione della campagna e dei piani di promozione, per un valore complessivo massimo del contratto stimato in € 8.195,00, oltre a € 1.802,90 per IVA al 22%, e una spesa complessiva a carico dell’Amministrazione regionale di € 9.997,90, così ripartita:

- € 6.497,90, IVA inclusa, relativi al 2017;

- € 3.500,00, IVA inclusa, relativi al 2018;

b) lotto 2: servizi di stampa e distribuzione dei materiali informativi cartacei, per un valore complessivo massimo del contratto stimato in € 8.195,00, oltre a € 1.802,90 per IVA al 22%, e una spesa complessiva a carico dell'Amministrazione regionale di € 9.997,90, così ripartita:

- € 3.500,00, IVA inclusa, relativi al 2017;

- € 6.497,90, IVA inclusa, relativi al 2018;

2) di procedere alla predisposizione, per ciascun lotto, di una Richiesta di Offerta (RdO) sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 36 c. 6 del Codice dei contratti pubblici, con invito ad almeno cinque operatori economici abilitati e selezionati sulla base di una preliminare ricognizione dei prodotti editoriali realizzati e disponibili a catalogo;

3) di dare atto che la valutazione delle offerte avverrà, per il lotto 1, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, c.3, lett. b) del Codice dei contratti pubblici, e per il lotto 2 secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, c.4, lett. b) dello stesso Codice;

4) di dare atto che, per ciascun lotto, ad avvenuta individuazione dell'affidatario, si procederà alla verifica dell'insussistenza dei motivi di esclusione dall'affidamento di appalti e concessioni previsti dall'art. 80 del Codice dei contratti pubblici, con le modalità previste dall'art. 36, c. 5 del Codice;

5) di dare atto che, per ciascun lotto, il contratto con l'affidatario verrà stipulato con le modalità previste dall'art. 32, c. 14, del 'Codice dei contratti pubblici', senza applicazione del termine dilatorio di 35 giorni e che il contratto avrà decorrenza dalla data di stipula e durata fino al 31 luglio 2018;

6) di dare atto che la spesa prevista per l'affidamento dei servizi rientra nella programmazione finanziaria disposta con la DGR n. 525/2017, come specificato in narrativa, che tale spesa è soggetta a monitoraggio gestionale e che si provvederà con propri successivi atti alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del d.lgs. n. 118/2011 e della delibera di programmazione;

7) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del d.lgs. 118/2011 ess.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, alle prenotazioni degli impegni di spesa come segue:

Capitolo U04430 - "Spese per l'attività di comunicazione della Regione Emilia-Romagna e per il sostegno al sistema dell'informazione (art.5, comma 1,7,1011,13 L.r. 20 ottobre 1992, n. 39 abrogata, L.R. 23 giugno 2017, n.11)" – Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, approvato con DGR n. 2338/2016 e smi.				
Tipologia di beni e servizi - Appendice 1, Sez. 3 DGR 2416/08 e s.m.i.: n. 25				
Iniziativa	Lotto	Anno di previsione	Importo €	Prenotazione Impegno
Progettazione e realizzazione di una nuova edizione della campagna di comunicazione ed educazione ambientale 'Chi li ha visti', su economia circolare e recupero dei rifiuti	1_Servizi di progettazione e ideazione della campagna e dei piani di promozione	2017	6.497,90	483/2017
		2018	3.500,00	175/2018
		2017	3.500,00	482/2017

2- Servizi di stampa dei materiali informativi	2018	6.497,90	176/2018
--	------	----------	----------

8) di dare atto che con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa del d. lgs. 118/2011 e le spese di cui al presente atto, secondo i termini di realizzazione delle attività previsti, saranno esigibili negli esercizi 2017 e 2018, per importi massimi pari a € 9.997,90 per ciascun esercizio suddivisi per ciascun lotto come sopra indicato;

9) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Giuseppe Pace

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Pace, Direttore AGENZIA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/19125

IN FEDE

Giuseppe Pace

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/19125

IN FEDE

Marina Orsi